



Primo Piano - Premio Nobel per la Pace a Machado, la figlia: "Il Venezuela respirerà di nuovo"

Roma - 10 dic 2025 (Prima Pagina News) "Apriremo le porte delle prigioni e guarderemo migliaia di persone ingiustamente detenute uscire al caldo sole, finalmente abbracciate da coloro che non hanno mai smesso di lottare per loro".

“Il Venezuela respirerà di nuovo. Ci abbracceremo di nuovo, ci innamoreremo di nuovo, sentiremo le nostre strade riempirsi di risate e musica”. E' con questa promessa, semplice ma nel contempo carica di emozione, accompagnata da una standing ovation che ha fatto alzare in piedi anche re Harald V di Norvegia, che Ana Corina Sosa Machado, figlia di Maria Corina, ha concluso il discorso per ricevere la medaglia e il diploma per il Premio Nobel per la pace 2025 al posto di sua madre. “Apriremo le porte delle prigioni e guarderemo migliaia di persone ingiustamente detenute uscire al caldo sole, finalmente abbracciate da coloro che non hanno mai smesso di lottare per loro”, ha detto. “Vedremo le nonne prendere i bambini in braccio per raccontare loro storie non di lontani antenati, ma del coraggio dei loro genitori”, ha auspicato. “Vedremo i nostri studenti discutere di idee con passione e senza paura, le loro voci finalmente levarsi liberamente. Ci abbracceremo di nuovo. Ci innamoreremo di nuovo. Sentiremo le nostre strade riempirsi di risate e musica. Tutte le semplici gioie che il mondo dà per scontate saranno nostre”, ha aggiunto, per poi ricordare che il “viaggio verso la libertà è dentro di noi”. Per ragioni di sicurezza, la leader dell'opposizione venezuelana, che vive in clandestinità, non era presente alla cerimonia, ma gli organizzatori hanno confermato che dovrebbe arrivare ad Oslo in serata o domani mattina.

(Prima Pagina News) Mercoledì 10 Dicembre 2025